



*Organo  
1850 op. 602  
Serassi*

CONCERTO DI PRESENTAZIONE DEL RESTAURO

Basilica Prepositurale  
S. Vittore Martire  
MISSAGLIA





Da sempre l'organo a canne è lo strumento che, più di ogni altro, è adatto ad accompagnare la preghiera dei credenti nel loro incontro con il Signore. Anche per questo viene spesso collocato in una posizione prestigiosa nell'architettura delle nostre chiese: pensiamo alle maggiori cattedrali europee, ma anche, più modestamente, alla nostra Basilica, nella quale l'organo e la preziosa cassa che lo contiene occupano tutta la controfacciata del tempio. Il Magistero della Chiesa, nei suoi diversi pronunciamenti nell'arco dei secoli, ne ha sempre affermato l'unicità in ogni luogo di culto. Basta a questo proposito ricordare quanto affermato dal Concilio Vaticano II nella Costituzione "Sacrosantum Concilium" al n. 120: «Nella Chiesa latina sia in grande onore l'organo a canne come strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere mirabile splendore alle cerimonie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle realtà superiori».

Basandosi su queste convinzioni, ma soprattutto sostenuti dalla loro profonda fede, i responsabili della nostra Chiesa prepositurale plebana presero la coraggiosa decisione, nel 1849, di dotare la Basilica di un organo davvero prezioso e monumentale, adeguato all'importanza storica di Missaglia, centro spirituale della vastissima e antica Pieve della Martesana, e per questa operazione si affidarono ad una delle più prestigiose fabbriche di organi dell'epoca: la Ditta Flli Serassi.

E noi, credenti di oggi, che abbiamo ereditato dai nostri padri uno strumento così prezioso, al termine dell'imponente e oneroso intervento di restauro artistico-conservativo che ha consentito alla nostra Basilica di ritornare agli antichi splendori, abbiamo ritenuto doveroso procedere, per la prima volta nella sua storia, al completo restauro del monumentale organo, affinché tutti coloro che varcheranno la soglia della nostra chiesa per incontrare il Signore possano, attraverso la bellezza dell'ascolto, più facilmente percepire la presenza dell'Invisibile.

Un doveroso ringraziamento va alla Conferenze Episcopale Italiana e alla Fondazione della Provincia di Lecco, che hanno in parte economicamente sostenuto con i loro contributi il restauro dell'organo, della cassa e della balconata; ma soprattutto il "grazie" più sincero e sentito va ai Parrocchiani di Missaglia che, come sempre, non hanno fatto mancare il loro appoggio testimoniando ancora una volta il profondo attaccamento della Comunità missagliese alla sua Chiesa.

Grazie infine alla Fabbrica Artigiana Organi da Chiesa di Sergio Castegnaro di Tortona che ha eseguito il restauro.

*Don Albino Mandelli*  
Don Albino Mandelli, Preposto Parroco di Missaglia



*Cenni*  
STORICI

L'organo della Basilica Prepositurale S. Vittore Martire in Missaglia è stato costruito nel 1850 dalla Famiglia organara Serassi di Bergamo. Il vecchio organo preesistente era stato considerato non più adatto alle dimensioni del nuovo tempio e venduto alla Chiesa di Bulciago. La consegna dello strumento avviene per la Festa del Corpus Domini nel 1850; il collaudo da parte del Maestro Padre Davide da Bergamo dei Minori Riformati avviene il 3 ottobre dello stesso anno ed il giudizio è largamente positivo.



*Interventi*  
SULL'ORGANO

- 1855** Intervento di pulitura generale eseguito dalla Ditta costruttrice e aggiunta di sette registri all'Organo espressivo.
- 1857** Nuovo intervento dei Serassi con riparazioni e reimpellature, in particolare nella manticeria e sul somiere maggiore, a seguito di un nubifragio che aveva gravemente danneggiato lo strumento.
- 1888** Spostamento dell'organo, a seguito dell'abbassamento della cantoria, eseguito dall'organaro varesino Ermolli Vittore; modifica di alcuni registri e ricostruzione della pedaliera portata a 24 pedali.
- 1907** Intervento dell'organaro Maroni che apporta alcune modifiche per adattare lo strumento alle nuove esigenze dettate dalla Riforma Cecilianiana.
- 1921** Manutenzione eseguita dall'organaro Nasoni Francesco di Giubiasco (Va).
- 1961** Ultimo intervento di manutenzione operato dalla Bottega Organaria Artigiana dei Fratelli Piccinelli di Ponteranica (Bg), ripreso e ultimato nel 1965.

*Descrizione*  
DELLO STRUMENTO

Lo strumento è racchiuso in una cassa lignea suddivisa in tre campate collocata in una cantoria posta nella controfacciata della Basilica.

Il prospetto di facciata è composto da 65 canne disposte a cuspide e divise in tre campate.

I due manuali originali di 61 tasti ciascuno sono contenuti entro una consolle a finestra: la prima tastiera corrisponde all'Organo espressivo, la seconda al Grand'organo. I tasti diatonici sono rivestiti in osso, quelli cromatici sono in ebano. La pedaliera è diritta e di 24 pedali. Sopra la pedaliera sono posti 8 pedaletti in ferro che azionano varie combinazioni; analoga funzione svolgono 4 pedaloncini posti a sinistra (2) e a destra (2) della stessa. I comandi dei registri del Grand'organo sono "a manetta" con scorrimento orizzontale e fermo in tacca e sono disposti su due file alla destra dei manuali. I comandi dei registri dell'Organo espressivo sono "a pomello" con tacca per il fermo e sono disposti su un'unica fila alla sinistra dei manuali.

La trasmissione è meccanica: le catenacciature di tastiera e pedaliera sono in ferro, i tiranti sono parte in ottone e parte in ferro, la pedaliera è collegata ai somieri per mezzo di riduzioni e sottili tiranti in legno d'abete, il registro "campanelli" posto sopra le tastiere è collegato direttamente ai tasti tramite fili d'ottone.

La manticeria è composta da 4 mantici a cuneo posti all'interno dello strumento e 2 posti nella stanza a destra dello strumento.

Il somiere maestro è di noce, del tipo "a vento" con ventilabrini; il somiere dell'Organo espressivo è "a tiro" e conta 16 stecche; i restanti somieri sono 11 più il supporto per i campanelli.

Le canne sono in totale 2.549 così distribuite: Grand'organo 1648, Organo espressivo 745, Pedaliera 156. La loro dimensione varia da un minimo di 8 mm ad oltre 5 metri.



# Disposizione FONICA



## GRAND'ORGANO

Violone ne' bassi	Principale Bassi di 16'
Violetta ne' soprani	Principale Soprani di 16'
Cornetto II Soprani	Principale Primo Bassi
Cornetto I Soprani	Principale Primo Soprani
Violoncello ne' Bassi	Principale Secondo Bassi
Fagotti 8' Bassi	Principale Secondo Soprani
Trombe 8' Soprani	Ottava Prima Bassi
Controfagotto Bassi	Ottava Prima Soprani
Trombe 16' ne' Soprani	Ottava Seconda
Clarino Bassi	Duodecima
Clarino Soprani	Quintadecima
Viola ne' Bassi	Decimanona
Corni Dolci ne' soprani	Vigesimaseconda
Flauto Traversiere	Vigesima Sesta e Nona
Flauto in Ottava	Vigesima Nona e Trigesima Terza
Ottavino soprani	Trigesima Terza e Sesta
Flagioletto ne' Bassi	Ripieno alli Pedali
Voce Umana Prima di 8 piedi	Contrabbassi con Ottave
Voce Umana Seconda di 4 piedi	Bassi Armonici
Campanelli	Principale Terzo Bassi (alla Tastiera)
	Tromboni 12'

## ORGANO ESPRESSIVO

Principale Bassi	Flauto in Ottava Soprani
Principale Soprani	Viola ne' Bassi
Ottava Bassi	Flauto a Camino Soprani
Ottava Soprani	Violoncello ne' Bassi
Quintadecima Bassi	Violoncello ne' Soprani
Quintadecima Soprani e Decimanona	Clarone Bassi
Vigesimaseconda	Oboe ne' Soprani
Cornetto III file	Voce Umana



*Concerto*  
DI PRESENTAZIONE  
DEL RESTAURO  
Domenica 7 dicembre  
ore 21.00

LORENZO GHIELMI

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)	Toccata con il contrabbasso over pedale Canzon dopo l'Epistola Gagliarda II & III
Domenico Zipoli (1688 - 1726)	All'Elevazione
Bernardo Pasquini (1637 - 1710)	Toccata con lo scherzo del cucco
Giuseppe Gonelli (1666 - 1740 ca.)	Sonata in fa maggiore
Anonimo lombardo (XVIII secolo)	Sonata
Domenico Zucchinetti (1730 - 1805)	Pastorale
Padre Davide da Bergamo (1791 - 1863)	Elevazione
Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)	Wer nur den lieben Gott laesst walten BWV 690 e 691 Toccata in re minore BWV 565

**Lorenzo Ghielmi** si dedica da anni allo studio e all'esecuzione della musica rinascimentale e barocca. Tiene concerti in tutta Europa, in Giappone e negli Stati Uniti, e numerose sono le sue registrazioni radiofoniche e discografiche. Le sue registrazioni di Bruhns, di Bach, i concerti di Handel e i concerti di Haydn per organo e orchestra sono state premiate con il "Diapason d'or". Ha pubblicato un libro su Nicolaus Bruhns e studi sull'arte organaria e sull'interpretazione delle opere di Bach. Insegna organo, clavicembalo e musica d'insieme presso la Civica Scuola di musica di Milano. Dal 2006 gli è stata affidata la cattedra d'organo presso la Schola Cantorum di Basilea. È organista titolare dell'organo Ahrend della basilica milanese di S.Simpliciano. Dirige l'ensemble strumentale "La Divina Armonia". Fa parte della giuria di numerosi concorsi organistici internazionali (Toulouse, Chartres, Tokyo, Bruges, Freiberg, Maastricht, Losanna, Norimberga, Graz, St. Albans)



COORDINATORE DEL PROGETTO  
**Giorgio Merli**

COLLABORATORI  
ALLA REALIZZAZIONE

**Fabbrica Artigiana Organi da Chiesa  
di Sergio Castegnaro - Tortona**  
RESTAURO DELL'ORGANO

**Gabriele Chinellato - Carate Brianza**  
RESTAURO DELLE PARTI LIGNEE  
(CASSA E BALCONATA)

**Multisystem Electric - Ronco Briantino**  
IMPIANTI ELETTRICI

**Pietro Redaelli**  
FOTOGRAFIE

